

insieme

Anno XI | Numero 3 19 gennaio 2025 Eterna verità e vera carità e cara eternità! Tu sei il mio Dio Sant'Agostino

Questa seconda domenica dopo l'Epifania nel rito ambrosiano è la "Domenica della Parola di Dio". Chiediamo allora al Signore di donarci il suo Spirito per aiutarci a penetrare sempre più profondamente la sua Parola, per coglierne la Buona Notizia in essa contenuta.

Oggi ascoltiamo il racconto detto "delle nozze di Cana", anche se in realtà non si tratta di un normale resoconto di un banchetto nuziale, perché a ben vedere non si parla neppure della sposa, mentre lo sposo viene solo citato indirettamente da colui che dirige il banchetto. È come fare un album fotografico di un matrimonio senza far vedere né la sposa né lo sposo! È chiara allora l'intenzione dell'evangelista Giovanni di aiutarci a leggere in queste nozze un "segno", che rimanda a una realtà più grande e più alta, che sono le nozze d'amore di Dio con la comunità dei suoi discepoli, la Chiesa.

Il protagonista è Gesù, lo sposo, mentre la sposa, la Chiesa, è impersonata da Maria; infatti, Gesù quando si rivolge a lei non la chiama madre ma "donna". Inoltre, Gesù non prende le distanze dalla sua richiesta di intervenire, sottintesa alle sue parole: "non hanno vino", ma trasforma subito l'acqua in vino e questo è solo "l'inizio dei segni", cioè il primo segno compiuto da Gesù, che diventa modello per tutti gli altri segni.

Il messaggio è chiaro e pieno di speranza: Gesù è venuto per celebrare le nozze fra Dio e il suo popolo, la Chiesa, con l'amore e la gioia rappresentati dal vino, che producono in noi una pienezza di vita, rappresentata dalle anfore riempite "fino all'orlo". Il dono della gioia è un antidoto alla tristezza e il dono dell'amore cancella l'immagine di una religione intesa solo come norme esteriori da osservare. Chi accoglie questi doni vive di una vita piena, perché vive un amore che con il tempo non si logora ma matura e si rafforza. Come il vino buono, che non è riservato solo per il tempo dell'inizio e dell'entusiasmo, ma con il passare del tempo diventa ancora più buono.

Don Marco

NON HANNO VINO



PREGHIERA UNITA'
DEI CRISTIANI
FESTA DELLA

FAMIGLIA

CONFESSIONI ANNO GIUBILARE DECANATO Dal vangelo secondo Giovanni (Gv 2, 1-11)

In quel tempo. Vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno vino». E Gesù le rispose: «Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora». Sua madre disse ai servitori: «Qualsiasi cosa vi dica, fatela». Vi erano là sei anfore di pietra per la purificazione rituale dei Giudei, contenenti ciascuna da ottanta a centoventi litri. E Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le anfore»; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: «Ora prendetene e portatene a colui che dirige il banchetto». Ed essi gliene portarono. Come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, colui che dirigeva il banchetto – il quale non sapeva da dove venisse, ma lo sapevano i servitori che avevano preso l'acqua – chiamò lo sposo e gli disse: «Tutti mettono in tavola il vino buono all'inizio e, quando si è già bevuto molto, quello meno buono. Tu invece hai tenuto da parte il vino buono finora». Questo, a Cana di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù; egli manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.

"CREDI TU QUESTO?"

Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani

Le preghiere e le riflessioni per la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani del 2025 sono state redatte dai fratelli e dalle sorelle della Comunità Monastica di Bose. nel nord Italia. Quest'anno ricorre l'anniversario dei 1700 anni del primo Concilio ecumenico dei cristiani che si tenne a Nicea, vicino Costantinopoli, nel 325 d.C.; questa commemorazione offre un'opportunità unica per riflettere e celebrare la nostra comune fede di cristiani, quale fu espressa nel Credo formulato durante quel Concilio, una fede ancora oggi viva e feconda. La Settimana di preghiera del 2025 ci invita ad attingere a questa eredità condivisa e ad entrare più profondamente nella fede che ci unisce come cristiani.

Il Concilio di Nicea

Convocato dall'imperatore Costantino, il Concilio di Nicea fu celebrato - secondo la tradizione - da 318 Padri, per lo più provenienti dall'oriente. La Chiesa, che stava emergendo proprio allora dalla clandestinità e dalla persecuzione, cominciava a sperimentare quanto fosse difficile condividere la medesima fede nei diversi contesti culturali e politici dell'epoca. Accordarsi sul testo del Credo significò definire i fondamenti essenziali comuni su cui costruire comunità locali che si riconoscessero come chiese sorelle, ciascuna nel rispetto delle diversità delle altre. Nei decenni precedenti erano sorte divergenze tra i cristiani, talvolta degenerate in gravi conflitti e dispute riguardanti svariate questioni quali: la natura di Cristo in relazione al Padre; l'accordo su un'unica data per celebrare la Pasqua e il suo rapporto con la Pasqua ebraica; l'opposizione a opinioni teologiche considerate eretiche; la riammissione dei credenti che avevano abiurato la fede durante le persecuzioni perpetrate negli anni precedenti. Il testo del Credo approvato utilizzava la prima persona plurale: "Noi crediamo...", formula che sottolineava un'appartenenza comune. Il Credo era costituito da tre parti, dedicate ciascuna ad una delle tre Persone della Trinità, cui seguiva una conclusione in cui le affermazioni considerate venivano condannate eretiche.

Il testo di questo Credo fu rivisto e ampliato durante il Concilio di Costantinopoli del 381 d.C., in cui furono eliminate le condanne.

Si raggiunse così quella formulazione della professione di fede che le chiese cristiane oggi riconoscono come "Credo niceno - costantinopolitano", spesso indicato semplicemente come "Credo niceno".

Dal 325 al 2025

Nonostante il Concilio di Nicea abbia stabilito il modo in cui calcolare la data della Pasqua,

successive divergenze di interpretazione hanno fatto sì che spesso oriente e occidente abbiano

individuato diverse date per la celebrazione pasquale. Nell'attesa che la data della celebrazione pasquale torni nuovamente a coincidere ogni anno, in questo anniversario del 2025 - per una felice coincidenza questa solennità sarà celebrata nella stessa data sia dalle chiese di oriente che da quelle di occidente.

Il significato degli eventi salvifici che tutti i cristiani celebreranno la domenica di Pasqua, 20 aprile 2025, non è mutato con il passare di questi diciassette secoli

La Settimana di preghiera per l'unità rappresenta la possibilità per i cristiani di analizzare e ravvivare questa eredità e di riappropriarsene in modi consoni alla cultura contemporanea, nelle sue varie articolazioni, oggi ancor più complesse rispetto a quelle del mondo cristiano ai tempi del Concilio di Nicea. Vivere insieme la fede apostolica non significa riaprire le controversie teologiche di allora, protrattesi nei secoli, quanto piuttosto rileggere, in atteggiamento di preghiera, i fondamenti scritturistici e le esperienze ecclesiali che hanno condotto alla celebrazione del Concilio e ne hanno motivato le decisioni.



Lunedi 20 gennaio ore 20. 45

+ Chiesa Evangelica Battista, via Verdi 14 - Varese



+ Chiesa Madonna del Carmine, via del Carmine 2 - Luino (Va) VEGLIA ECUMENICA DI PREGHIERA

+ Chiesa Evangelica Ecumenica san Giovanni, via IV novembre 12 Caldana di Cocquio Trevisage

TESTIMONIANZE DI FEDE

+ Chiesa di S. M. Kolbe, viale Aguggiari 140 - Varese

VEGLIA ECUMENICA DI PREGHIERA, alla fine momento conviviale in oratorio

18-25 gennaio – Zona di Varese

COMUNIONE SPIRITUALE



Alla corese attenzione Parroco Comunità pastorale SS. Trinità di Gavirate - Comerio Don Marco Casale

Milano, 16/12/2024

Carissimo Don Marco,

durante il periodo del covid, dovendo i fedeli partecipare alla celebrazione online, in diverse comunità, vista l'impossibilità di ricevere l'Eucaristia, è stata proposta questa formula di preghiera "Preghiera per la comunione spirituale".

Essendo questa formula attribuibile alla devozione personale soprattutto per gli anziani o ammalati che seguono da casa, non mi pare opportuno che un lettore proponga questo testo a quanti sono in chiesa per cui suggerisco di abbandonare questa prassi per altro non prevista dai testi liturgici.

Chi, pur facendo parte dell'assemblea liturgica, sa di non potersi accostare al banchetto eucaristico, esprimerà personalmente il suo desiderio di ricevere il Signore.

Un cordiale saluto

Don Fausto Gilardi Son Faces weell

Responsabile Servizio per la Pastorale Litugica Arcidiocesi di Milano

FESTA DELLA FAMIGLIA

Domenica 26 gennaio 2025

GAVIRATE

10.30 S.Messa

12.30 – pranzo in oratorio S.Luigi

14.30 – Animazione e giochi in oratorio

Telefonare 338 7919190

COMERIO

9.30 S.Messa

11.00 prepariamo la sala per il pranzo

12.30 pranzo in salone polivalente... a seguire giochi

insieme

Telefonare 3483234383

VOLTORRE

11.00 S.Messa

12.30 pranzo in oratorio

14.30 giochi e merenda per tutti

Telefonare 3358254170

OLTRONA

10.00 S.Messa

12.00 pranzo (anche da asporto)

Telefonare 3392410655 (Salvatore Ferraro)

0332 745134 (Angelo Vanini)

PER DETTAGLI CONSULTARE LE LOCANDINE NELLE PARROCCHIE

INCONTRI PER VIVERE BENE IL GIUBILEO



IL DONO
DEL PER-DONO

Lunedì 27 gennaio 2025 Il Giubileo: tempo di CONFESSIONE

Lunedi 28 aprile 2025 Il Giubileo: tempo di PENITENZA La Riconciliazione sacramentale non è solo una bella opportunità spirituale, ma rappresenta un passo decisivo, essenziale e irrinunciabile per il cammino di fede di ciascuno. Li permettiamo al Signore di distruggere i nostri peccati, di risanarci il cuore, di rialzarci e di abbracciarci, di farci conoscere il suo volto tenero e compassionevole. Non cè infatti modo migliore per conoscere Dio che lasciarsi riconciliare da Lui, assaporando il suo perdono. Non rinunciamo dunque alla Confessione.

Papa Francesco, Bolla di indizione del Giubileo

Le meditazioni saranno tenute dalle Apostole della Vita Interiore

Gli incontri avranno la durata di 1 ora. E' consigliabile portare penna e quaderno. Sono invitati in particolare i gruppi liturgici e tutti coloro che nel prossimo anno saranno Pellegrini a Roma durante il Giubileo.

> Ore 21.00 - Cocquio Trevisago Salone dell'oratorio S. Andrea

CP GAVIRATE

Sabato 25 gennaio

Ore 16.00 CP Open Femminile - Carbonate

Lectio "LA PAROLA IN MEZZO A NOI"

Tutti **i Mercoledì** in oratorio S. Luigi alle ore 21.00. Anche su YouTube.

PREADO

Sabato 25 gennaio dalle 17.00 alle 18.30 in oratorio S. Luigi

ADO

Domenica 26 gennaio dalle 17.30 alle 19.00 *in oratorio S. Luigi*

GIOVANI

Lunedì 27 gennaio alle 21.00 IL GIUBILEO: TEMPO DI CONFESSIONE nel salone dell'oratorio di Cocquio S. Andrea

CRESIMANDI A S. SIRO

Domenica 23 marzo INCONTRO CON L'ARCIVESCOVO

Dalle 13.30 alle 20.00 ca.

Iscrizioni entro e non oltre 9 febbraio. Costo \in 50 (cresimando e accompagnatore) Rivolgersi alle proprie catechiste.

CONFESSIONI ANNO GIUBILARE

Qui sotto riportiamo la locandina con tutti gli orari e giorni per le confessioni nelle Parrocchie del Decanato di Besozzo. Ricordiamo che le chiese giubilari della Zona II di Varese sono il Sacro Monte di Varese e la Basilica di Gallarate



Anno giubilare 2025

Luoghi e orari nei quali è presente un confessore

Giorno	Chiesa	Orario
Lunedi		
Martedi	Laveno-Mombello - Inv. di S. Stefano - P.zza S. Stefano, 1	17.00-18.00
Mercoledi	Cocquio-Trevisago - S. Andrea - Via Gen. P. Maletti, 18	10.00-11.30
	Leggiuno - Eremo s. Caterina del Sasso - via Santa Caterina 13	16:00-17;15
	Laveno-Mombello - S.M. Ausiliatrice - Via C.Battisti, 85	20.15-21.00
Giovedi	Besozzo - S. Anna - Via Roma, 11	09.00-10.30
	Laveno-Mombello - SS. Filippo e Giacomo - P.zza Italia	17.00-18.00
Venerdi	Gavirate - S. Giovanni Evangelista - P.zza San Giovanni, 1	17.30-18.30
	Besozzo - S. Anna - Via Roma, 11 [Solo il primo venerdi del mese]	20.30-22.00
Sabato	Comerio - SS. Ippolito e Cassiano - Via Alla Chiesa, 4	10.00-11.00
	Cocquio Trevisago - B.V. Assunta - Contrada Carnisio, 21 Caldana	15.00-16.30
	Gavirate - S. Giovanni Evangelista - P.zza San Giovanni, 1	15.00-17.00
	Cocquio Trevisago - Purificazione di Maria Vergine - Via Vira, 3	15.00-17.30
	Travedona Monate - SS. Vito e Modesto - Via S. Francesco, 50 VA	15.00-18.00
	Laveno-Mombello - Inv. di S. Stefano - P.zza S. Stefano, 1	15.30-17.00
	Sangiano - S. Andrea Apostolo - Via Papa Giovanni XXIII, 1	16.00-17.00
	Biandronno - S. Lorenzo - P.zza S. Lorenzo, 1	
	Bardello - S. Stefano Protomartire - Via IV Novembre, 8	16.30-17.00
	Laveno-Mombello - SS. Filippo e Giacomo - P.zza Italia	17.15-18.15
	Malgesso - S. Michele Arcangelo - Via Varese, 5	17.30-18.00

Celebrazioni comunitarie decanali a S. Anna a Besozzo alle ore 20:30 10 marzo, 2 giugno, 1 agosto, 9 settembre, 18 novembre

I presenti orari sono da considerarsi indicativi e potrebbero subire variazioni a seconda del periodo liturgico o per impegni non programmabili dei sacerdoti confessori, come la celebrazione delle esequie.

Si invita sempre a verificare sui Notiziari parrocchiali eventuali variazioni.

GRUPPO MISSIONARIO

Ancora una volta si ringrazia la comunità per il generoso contributo ricevuto a favore del completamento della casa famiglia a RUMURUTI in Kenya. L'importo che abbiamo raccolto è di 4148€.



Comunità Pastorale Santissima Trinità in Gavirate.

0332 743040 - pastorale.trinita@gmail.com Don Marco Casale 348 283 1322 - marco.casale@alice.it

Oratorio: oratorigaviratecomerio@gmail.com

Centro d'Ascolto Caritas: 388 56 75 715 (lunedì – venerdì; 15 - 19) - caritasgavirate@gmail.com

Calendario liturgico 20 gennaio gennaio

Lunedì 20 gennaio - rosso S. Sebastiano, martire - Memoria

Sir 44,1,23g-45,5 Sal 98 (99) Mc 3,7-12 Esaltate il Signore nostro Dio

8.00: Gavirate – def. Ratti Angela

16.30 Comerio – deff. Agnese, Adelaide e suor Anna

Martedì 21 Gennaio - rosso

S. Agnese, vergine e martire - Memoria

Sir 44,1; 46,1-6d Sal 77 (783) Mc 3,22-30 Diremo alla generazione futura le lodi del Signore **7.00 Gavirate** – deff. fam. Tabacchi e Biavaschi

9.00 Voltorre -

Mercoledì 22 gennaio – verde

Feria

8.00 Gavirate - def. Biffi Carolina

9.00 Groppello -16.30 Comerio -

Sir 44,; 46,11-12 Sal 105 (106) Mc 3,31-35

Rendete grazie al Signore, il suo amore è per sempre

Giovedì 23 gennaio – verde

Feria

9.00: Voltorre –

Sir 44,1; 46,13-18 Sal 4 Mc 4,1-20

Risplenda su di noi, Signore, la luce del tuo volto

16.30: Comerio - def.Pezzoli Franco

18.00: Gavirate -

Venerdì 24 gennaio - bianco

S. Francesco di Sales, vescovo e dottore della Chiesa -

Memoria

9.00: Oltrona – 10.00: Gavirate -

Sir 44,1; 47,2-7 Sal 17 (18) Mc 4,10b, 21-23 Cantiamo al Signore, la salvezza del suo popolo 16.30: Comerio – deff. Triacca Lucia e Umberto

Sabato 25 gennaio - bianco

S. Famiglia di Gesù. Maria e Giuseppe – Festa del Signore

Beato l'uomo che teme il Signore

17.00: Groppello – def. Pisani Gabriella

17.30: Voltorre – deff. Campiglio Ambrogio e Livio

18.00: Comerio –

8.00:

18.30: **Gavirate** – deff. Augusta, Benita, Luigi e Gerolamo

Domenica 26 gennaio - bianco

S. Famiglia di Gesù. Maria e Giuseppe – Festa del Signore

Lanzavecchia

10.00: Oltrona –

Sir 44,23-45,1a.2-5 Sal 111 (112) Ef 5,33-6,4 Mt 2,19-23 Beato l'uomo che teme il Signore

9.30: Comerio – deff. Luigi e Giuseppe

10.30: Gavirate – deff. Maffeo e Onorina

11.00: Voltorre – deff. Pertegato Maurillo, Parise Adele e

deff. Pietro Tombolini e Maria

Pernisco Francesco

Gavirate

18.30: Gavirate – def. Baldas Silvano

Confessioni: VENERDI 17.30-19.00 a Gavirate

Abbiamo accompagnato alla casa del Padre i defunti:

SABATO 10.00-11.00 a Comerio

15.00-17.00 a Gavirate

RUSSO SABINA, CASTIGLIONE MARTINO, RIVA GIANCARLA

Adorazione: GIOVEDI 17.00 fino alle 18.00 a Gavirate

PER PRENOTAZIONE S. MESSE DI SUFFRAGIO TEL:

Gavirate/Oltrona – 0332 743040 Comerio (sig.ra Enrica) – 347 795 7133

Voltorre (sig.ra Clarita) – 333 697 2880